

San Filippo apostolo entro partitura architettonica illusiva

Ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3n030-00128/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3n030-00128/>

CODICI

Unità operativa: 3n030

Numero scheda: 128

Codice scheda: 3n030-00128

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01939214

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: 3n030-00165

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: parete sinistra

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: San Filippo Apostolo entro partitura architettonica illusiva

Titolo: San Filippo apostolo entro partitura architettonica illusiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 17949

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: abbaziale

Denominazione: Chiesa abbaziale di S. Maria Nascente

Indirizzo: Piazza San Bernardo, 1

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1600

Validità: post

A: 1649

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Tecnica: affresco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 500

Larghezza: 335

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La decorazione si articola a partire dal basso con una finta zoccolatura di pannelli in marmi colorati, al di sopra della quale su un ampio cornicione s'imposta la nicchia ospitante la figura di San Filippo; tutt'intorno inquadra l'intera parete una finta cornice con motivi ornamentali di tipo geometrico-fitomorfo gialli su fondo rosso scuro; all'estrema destra della parete s'intravede un'ulteriore più esterna cornice

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: San Filippo Apostolo. Attributi: (San Filippo) croce

Notizie storico-critiche

C. Chiodi nel 1939 (pp.93-95) riferisce che il primitivo oratorio di S. Naria Nascente, risalente forse ai secc. XII/ XIII, viene demolito in età barocca e ricostruito secondo il gusto dell'epoca, nelle forme con cui si presenta oggi; non cita esplicitamente gli affreschi in questione, ma sottolinea che l'amministrazione ospedaliera ha sempre provveduto al rinnovo degli arredi sacri e al restauro del fabbricato.

La costruzione dell'edificio doveva essere conclusa almeno nel 1689, come risulta da una ordinazione di arredi sacri "per uso della celebrazione della messa nell'oratorio di Coronate" stesa il 9 settembre di quell'anno e indirizzata all'agenzia di Fallavecchia, ritrovata in AOM. Del 1709 è la decisione che si rifacciano, ad opera dell'Ing. dell'ospedale Carlo Francesc

o Possagni, i muri laterali "più alti di quelli che sono al presente" dell'oratorio che si dice essere già all'epoca "in molto cattivo stato". La mancanza di dati documentari relativi al ciclo di affreschi e il cattivo stato in cui versano, soprattutto i due santi delle pareti laterali solo parzialmente disciolti, rendono difficile una collocazione cronologica e attributiva dell'opera, che ritengo stilisticamente riferibile alla prima metà del XVII secolo. Raccolgo il suggerimento del dott. Daniele Cassinelli nell'avvicinare il ciclo alla personalità di Giovanni Battista De Advocatis, pittore di secondo piano piuttosto attardato la cui attività, in particolare dei primi decenni del secolo, è stata solo di recente ricostruita (vd. Pittura ad affresco nell'Abbatense..., pp. 24-26). Alcuni tratti stilistici, come il forzato turgore anatomico del braccio del S. Giovanni Battista, una certa vacuità nelle espressioni e goffaggine delle posture avvicinano il ciclo ad altre soluzioni sperimentate dal pittore (cfr. pala della parrocchiale di S. Giovanni Battista a Robecco sul Naviglio, forse 1620; pala dell' eremo di S. Caterina del Sasso presso Varese datata 1612; ciclo in S. Francesco a Saronno datato 1605; lunetta con l'Ultima Cena presso convento dell'Annunziata di Abbiategrasso).

La cornice illusionistica che circonda l'affresco sembra di gusto posteriore, più prossimo al XVIII secolo. Dati i diversi segni che la muratura absidale presenta è possibile che essa, come l'intera zona presbiteriale, abbia subito diversi "allestimenti" a seconda delle preferenze del periodo. Diversi devono essere stati gli interventi di restauro e ridipintura attuati nel corso dei secoli: tra gli ultimi, quello del 1959 comprendeva "ricorsa del tetto, riparazione dei muri estreni, rifsacimento degli intonaci esterni e interni, tinteggiature delle pareti interne ed esterne". Del 1942 è la notifica

d'interesse artistico stabilita dal Ministero dell'Educazione Nazionale/ Direzione generale della arti per l'oratorio di Coronate descritto come "del sec. XIII rifatto alla fine del '600". Anche le due piccole sculture lignee seicentesche raffiguranti S. Giovanni Battista (Sculture 75) e la Madonna col Bambino (Sculture 55) in origine presso l'oratorio, sembrano confermare il riferimento al XVII secolo.

L'oratorio è noto anche con l'intitolazione all'Incoronazione di Maria.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2004

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

SUPERFICIE: ampie tracce di una sovrapposta ridipintura in azzurro, non integralmente asportata, rendono l'affresco non perfettamente leggibile; in corrispondenza delle veste del santo alcune cadute della pellicola pittorica; nella fascia alta poco sotto la volta tracce di infiltrazioni d'acqua

Fonte: analisi diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3n030-00128_IMG-0000599916

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Autore: Giudici, Giuseppe

Data: 2004-2007

Codice identificativo: AOM

Collocazione del file nell'archivio locale: jpg ritratti

Nome del file originale: fallavecchia_coronate_0001.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Chiodi C.

Titolo libro o rivista: Chiese e cappelle dei beni rustici dell'Ospedale Maggiore di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1939

V., pp., nn.: pp. 93-95

V., tavv., figg.: ff. 59-61

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Nome: Squizzato, Alessandra

Referente scientifico: Caramel, Luciano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Galimberti, Paolo M.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Cassinelli, Daniele

Ente compilatore: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Funzionario responsabile: Galimberti, Paolo M.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Rebora, Sergio

Ente compilatore: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Funzionario responsabile: Galimberti, Paolo M.